

posta la relativa rendita che, ragguagliata ai 22/30 della sua retribuzione annua, sarebbe di L. 18.120. Ciò sino al compimento dei 65 anni e quindi per circa 8 anni; al raggiungimento di tale età dovrebbero essergli pagate le sue polizze di assicurazione in L. 163.283.

Il Car. Borroni però, basandosi sul parere espresso dal Servizio Sanitario sulla natura delle sue infermità che non lascia sperare la possibilità di un miglioramento, ha manifestato il desiderio di rescindere senz'altro il suo contratto d'impiego con l'Istituto, chiedendo che l'Amministrazione gli corrisponda:

a) l'ammontare dell'importo della rendita di invalidità che dovrebbe essergli corrisposta mensilmente per 8 anni (L. 144.962,40) egualmente scontata e cioè L. 110.506;

b) l'importo delle sue polizze di assicurazione obbligatorie del valore a scadenza di L. 163.283 ed attuale a L. 122.225.

In totale dunque la somma di L. 232.731 dalla quale deve essere dedotto l'importo delle R. M. sulle L. 110.506 costituenti come sopra la capitalizzazione della rendita di invalidità.

Il Car. Borroni si raccomanda poi alla